

PROVINCIA E COMUNE: BA - Gioia del Colle
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Gioia del Colle (Ba) INV. 2531 MG
 (M. archeologico nazionale)
 OGGETTO: Brocca a decorazione geometrica monocroma.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Polignano a Mare (BA°F.190 I N.O. I.G.M.)

DATI DI SCAVO: scavo aprile 1991 INV. DI SCAVO: 14
 (o altra acquisizione)
 Vico Porticelli - tomba 1

DATAZIONE: VI sec. a. C.

ATTRIBUZIONE: fabbrica peucezia. Classe A (De Juliis 1982)

MATERIALE E TECNICA: argilla beige, ingubbiatura beige chiaro,
 colore bruno opaco, lavorazione alla ruota lenta.

MISURE: h. 16,5; ϕ p. 8; ϕ orlo 11

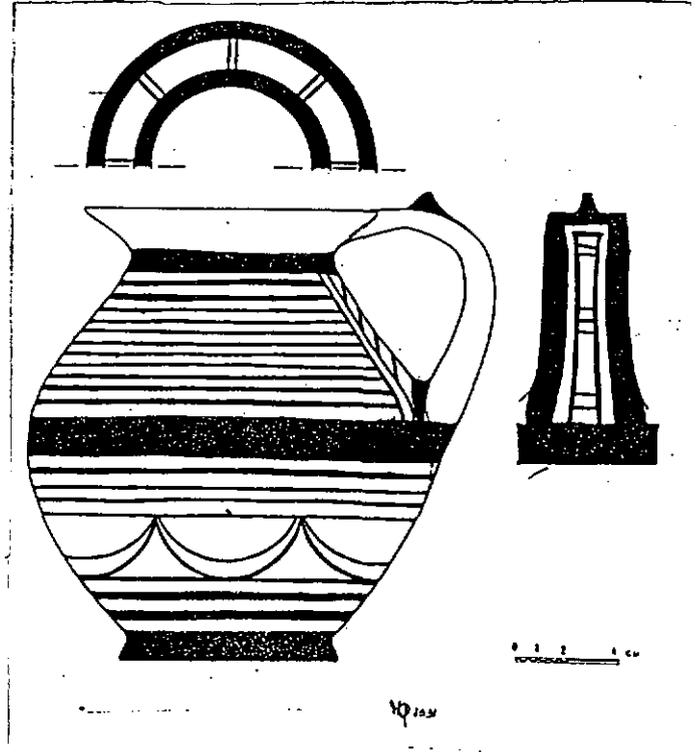
STATO DI CONSERVAZIONE: integro, piccole scheggiature al piede, decorazione a tratti evanida ed abrasa.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



INV. / DIS. 25 MG
 XSC.

DESCRIZIONE: breve piede troncoconico, leggermente concavo, corpo globoso, spalla a profilo concavo, labbro obliquo, ansa a nastro con piccola bugna, impostata alla circonferenza massima e al labbro. Croce all'interno del piede, piede dipinto, sulla parte inferiore del corpo doppia serie di semicerchi penduli, tra fasce parallele, larga fascia alla circonferenza massima, spalla decorata da fascioline parallele; sotto il labbro, larga fascia, sul labbro coppia di raggi racchiusi da fasce, nello spazio dell'ansa angoli inscritti, sull'ansa motivo a scaletta.
 Confrontabile con la brocca proveniente dalla tomba 23, 1989, da Carbonara, via Vaccarella, datata alla metà del VI sec. a.C. (in "Notiziario delle attività di tutela. Settembre 1988-giugno 1989", in "Taras", IX 1-2, 1989, tav. LXXXI, 2).
 Si colloca nella classe A della ceramica geometrica peucezia ed è databile al VI secolo (E.M. De Juliis, La ceramica geometrica della Peucezia: bilancio degli studi e prospettive della odierna ricerca scientifica, in "APARXAI", 1982, pp. 123-128, p. 126 tav. 18).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Notiziario delle attività di tutela, in "Taras", XI, 1991

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: INV./DIS. 25 MG

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

- 2528
- 2529
- 2530
- 2532
- 2533
- 2534
- 2535
- 2536
- 2537
- 2538
- 2539
- 2540
- 2541
- 2542
- 2443
- 2544
- 2545
- 2546
- 2547
- 2548
- 2549
- 2550
- 2551
- 2552
- 2553
- 2554
- 2555
- 2556
- 2557
- 2558
- 2559
- 2560
- 2561
- 2562
- 2563
- 2564
- 2565
- 2566
- 2567
- 2568

COMPILATORE DELLA SCHEDA: dr. *Maria Delia Borricelli*

DATA: 4 / 11 / 1991

Maria Delia Borricelli

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

L'ISPETTORE ARCHEOLOGO
(dott. Angela CIANCIO)

Angela

ALLEGATI: *1*

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomare in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00111767	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	INV 2531
ALLEGATO N. 1					

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

1 e 2.).

La forma, tipicamente indigena, è confrontabile con esemplari delle tombe 1 e 2 da Noicattaro (M. Gervasio, Bronzi arcaici e ceramica geometrica nel Museo di Bari, Bari 1921, p. 94, tav. XIII, 11.